



Augurissimi

di francesco m. t. tarantino



(a Francesco Aronne per il suo 58°)

Da questo posto non si vede il mare
ma guardo l'intorno federiciano,
il territorio, segnato dalla presenza
di un volo indistinto che acquieta l'anima.

E le volte che ne abbiamo parlato
ho visto riderti gli occhi fuggiaschi
eternamente in peregrinazione
tra i castelli che intravedo lontani.

È l'ora del crepuscolo, stasera,
che riconti gli anni e gli itinerari,
che nel percorso annoveri gli amici
ed io sono uno per grazia tua.

Uno scontato brindisi è banale
e certo non è questo che ci occorre,
forse un interstizio di vicinanza
farebbe, quello sì, la differenza!

Lo sai che scrivo versi e lo so fare
e con quelli ti voglio augurare
il prosieguo degli anni e della vita
scrutando gli orizzonti in divenire.

È un bel giorno questo che va morendo
e già la luna nuova s'innamora
delle storie corsare in mezzo ai mari
quando scivoli in acqua a vele aperte.

AUGURI

19 ottobre 2017